

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	11
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_3656847556441
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	ICCD
OGM - Modalità di individuazione	documentazioni audio-visive

OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiBACT	etnoantropologico
AMA - Ambito di applicazione	entità immateriali
CTG - Categoria	tecniche
OGD - Definizione	Produzione della carta a mano con forme

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Marche
LCP - Provincia	AN
LCC - Comune	Fabriano

DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XXI
-------------------------------	-----

CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

CMR - Responsabile dei contenuti	Magnani, Fabrizio (collaboratore al coordinamento al progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Tucci, Roberta (coordinatore del progetto)
CMR - Responsabile dei contenuti	Vietri, Luisa (collaboratore al coordinamento al progetto)
CMC - Responsabile ricerca e redazione	Rutigliano, Sara
CMA - Anno di redazione	2015
CMM - Motivo della redazione del MODI	Inventario patrimonio culturale immateriale/ ICCD: progetto PCI 500 giovani
ADP - Profilo di accesso	1
OSS - Note sui contenuti del modulo	Tema trattato nell'ambito del progetto PCI: Artigianato

DA - DATI ANALITICI

Il #lavorente# con movimenti precisi e rapidi distribuisce la quantità di pasta su tutta la superficie della #forma#. Avendo creato una superficie uniforme, solleva il #cascio#, la cornice esterna che poggia sul perimetro della tela, e passa la #forma# al #ponitore#. Quest'ultimo, girando la #forma# sui lati, lascia scolare l'acqua in eccesso e poi, capovolgendo la #forma# su un feltro di lana, determina il distacco del foglio dalla tela. Il #lavorente# mescola con una mano il

DES - Descrizione	liquido contenuto nel tino e ripone il #cascio# sulla forma. A questo punto immerge la #forma# con entrambe le mani nel tino ed estrae la solita quantità di pasta da filtrare. Il #ponitore# procede come per il precedente foglio. Due artigiani, prendendo dalle estremità il feltro, spostano il foglio sulla pila di fogli e feltri detta #posta#. La #posta# viene pressata in un torchio a vite girato manualmente da due artigiani, al fine di eliminare almeno la metà dell'acqua presente nei fogli, che cola quindi in un catino sottostante. Dopo che un primo cartaiolo toglie il feltro superiore e lo dispone nella pila dei feltri, il #levatore#, pizzicando un angolo del foglio, lo distacca dal feltro inferiore e, aiutato dal #tenitore#, lo dispone sulla pila dei fogli umidi chiamata #postone#. Infine l'artigiano stende i singoli fogli ad asciugare.
NSC - Notizie storico critiche	Le fasi di realizzazione della carta a mano si distinguono in #feltrazione# delle fibre, #ponitura# dei fogli in pile, pressatura della #posta#, asciugatura e #collatura# dei singoli fogli ottenuti.
RI - RILEVAMENTO ENTITA' IMMATERIALI	
RIM - Rilevamento/contesto	rilevamento nel contesto
DRV - DATI DI RILEVAMENTO	
DRVL - Rilevatore	Rossi, Angelo
DRVD - Data del rilevamento	NR
CAO - OCCASIONE	
CAOD - Denominazione	lavoro
DO - DOCUMENTAZIONE	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAN - Codice identificativo	PCI_Marche_SR_F0002
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAK - Nome file digitale	PCI_Marche_SR_F0002.jpg
FTAT - Note	Fermo-immagine tratto da documento video-cinematografico (vedi VDC).
VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA	
VDCN - Codice identificativo	PCI_Marche_SR_V0002
VDCX - Genere	documentazione esistente
VDCP - Tipo/formato	file digitale
VDCA - Denominazione /titolo	Produzione della carta a mano con forme
VDCS - Specifiche	Durata: 2'18" (estratto da 13'32" a 15'50")
VDCR - Autore	Rossi, Angelo
VDCD - Riferimento cronologico	NR
VDCW - Indirizzo web (URL)	https://www.youtube.com/embed/haKCsdIQeDI?start=812&end=950
	L'estratto è tratto da: Fabriano antica capitale europea della carta, a cura di Giancarlo Castagnari, fotografia e montaggio Angelo Rossi, Rossi Video Studio Fabriano, durata 29'40". Non sono presenti informazioni sulla data di produzione del video. Il documento è accompagnato dalla seguente nota. "Fabriano è una delle pochissime città al mondo dove ancora oggi si fabbrichi carta a mano, una

VDCT - Note

testimonianza della volontà di non recidere i legami con una tradizione pluricentenaria. I preziosi fogli che escono dal reparto #tini# vengono utilizzati per edizioni di pregio, disegno artistico e stampe d'arte, corrispondenza e partecipazioni, diplomi di laurea, buoni del tesoro, ecc. Le materie prime di cui ci si serve per la loro produzione sono sceltissime: cotone, canapa, lino,coloranti speciali; e molto accurata è la preparazione dell"impasto che viene effettuata per mezzo delle vecchie raffinatrici olandesi. La fase centrale della lavorazione è rimasta uguale a quella di 700 anni fa. La #forma# è costituita da una tela metallica delimitata da un telaio #cascio#, a guisa di cornice non fissa ma che poggia unicamente sul perimetro della tela per consentirne la tenuta della pasta e delimitarne le dimensioni del foglio che verrà ottenuto. La capacità produttiva di un #tino# è molto ridotta e al massimo raggiunge i 100 Kg giornalieri".

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBR - Abbreviazione**

MANNUCCI 1992

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBF - Tipo

monografia

BIBM - Riferimento bibliografico completo

Mannucci Ulisse, La gualchiera medioevale fabrianese, Fabriano 1992.

RM - RIFERIMENTI AD ALTRE ENTITÀ**RMF -**

MODI | ICCD_MODI_3656847556441 | ICCD | è in relazione con |